



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 76 POSTEGGI PER L'ATTIVITÀ DI VENDITA E SOMMINISTRAZIONE SU AREE PUBBLICHE IN OCCASIONE DELL'ADUNATA DEGLI ALPINI A GENOVA 8 – 9 – 10 MAGGIO 2026

Il Comune di Genova – Direzione Servizi Commercio e Artigianato – Settore Commercio Area Pubblica, con il presente bando, intende procedere all'assegnazione di posteggi per lo svolgimento dell'attività di vendita e somministrazione su aree pubbliche, al servizio dei partecipanti alla 97ª edizione dell'Adunata degli Alpini, che si svolgerà a Genova dall'8 al 10 maggio 2026.

POSTEGGI DISPONIBILI

I posteggi disponibili sono in totale **76**, così suddivisi:

Categoria merceologica	Dimensioni	Numero posteggi
Somministrazione (food-truck)	8,00x4,00	43
Vendita Alimentare	6,00x4,00	15
Vendita Non alimentare	6,00x4,00	18
Totale		76

La collocazione dei posteggi interesserà le vie e piazze indicate nelle planimetrie allegate al presente bando.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1.1 Possono partecipare al bando:

- gli operatori commerciali su area pubblica in possesso di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, su posteggio fisso (rilasciata da un comune della Regione Liguria) o in forma itinerante, regolarmente iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA competente;
- i produttori agricoli regolarmente iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA competente;
- gli artigiani che siano in possesso di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, salvo quanto previsto dall'art. 70 del Regolamento Commercio e Polizia Annonaria approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 20/07/2010 per le autorizzazioni temporanee, regolarmente iscritti al relativo Albo presso la Camera di Commercio competente.

1.2. La partecipazione degli operatori abilitati in regioni diverse dalla Regione Liguria è subordinata alla presentazione della Carta di esercizio e dell'Attestazione annuale rilasciata da un comune della Regione Liguria, anche se tali documenti, nella regione in cui si è ottenuto il titolo abilitativo, non costituiscono un presupposto per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art. 36bis comma 7 della Legge Regionale n. 1/2007.



COMUNE DI GENOVA

Per il rilascio dell'Attestazione annuale e il modello di Carta di esercizio si rinvia al seguente link:
<https://www.comune.genova.it/servizi/impres-e-commercio/rilascio-dellattestazione-annuale-il-commercio-su-aree-pubbliche-e>

1.3 Gli operatori commerciali in possesso di autorizzazione al commercio su aree pubbliche potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente per la categoria merceologica prevista dalla propria autorizzazione.

1.4 Gli operatori del settore alimentare dovranno presentare istanza per porre in vendita esclusivamente prodotti destinati al consumo immediato, anche artigianali. È consentita, qualora richiesta, la collocazione di panche e punti di appoggio per il consumo dei prodotti acquistati (Area ristoro¹). Gli operatori su area pubblica non potranno posizionare ombrelloni, gazebo e altre strutture simili al di fuori dell'area assegnata.

1.5 Gli operatori della somministrazione dovranno essere dotati di idonea attrezzatura per lo svolgimento dell'attività su area pubblica, conforme e certificata dal relativo titolo sanitario e dovranno utilizzare materiale (piatti, bicchieri, posate) esclusivamente biodegradabile e compostabile. È fatto obbligo a ogni operatore della somministrazione di dotarsi di idonei contenitori (bidoni) per la raccolta differenziata dei rifiuti, di dimensioni adeguate al volume di attività previsto. Tali contenitori dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia e posizionati in modo da essere facilmente accessibili all'utenza ma senza intralciare il passaggio pedonale

1.6 Ogni concessionario è responsabile del corretto conferimento dei rifiuti prodotti, avendo cura di differenziare i materiali (plastica, vetro/lattine, carta e frazione organica). Al termine di ogni giornata di attività, e tassativamente allo sgombero definitivo del posteggio, l'area dovrà essere restituita completamente priva di rifiuti e residui derivanti dall'attività. La mancata osservanza di tale obbligo, oltre alle sanzioni amministrative previste dalla legge, potrà comportare l'esecuzione della pulizia in danno dell'operatore.

1.7 Ai fini della tutela della pubblica incolumità e della prevenzione incendi, gli operatori economici assegnatari di posteggi che effettuano attività di somministrazione di alimenti e bevande sono tenuti all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- ogni posteggio deve essere dotato di idoneo dispositivo di protezione attiva (estintore portatile antincendio), di capacità estinguente proporzionata al rischio e al tipo di materiale infiammabile presente, mantenuto in piena efficienza e con revisione periodica a norma di legge. È fondamentale che gli estintori siano facilmente accessibili e segnalati con cartellonistica a norma;
- gli impianti alimentati a gas GPL devono essere realizzati nel rispetto della buona tecnica e mantenuti a regola d'arte, nel pieno rispetto della norma UNI 7131 (Impianti a GPL per uso domestico e similare non serviti da rete di distribuzione);

¹ Le aree ristoro saranno concesse, ove possibile, in base alla metratura indicata nel modulo allegato al presente bando. Il canone verrà applicato al mq anche per le aree ristoro.



COMUNE DI GENOVA

- è consentita esclusivamente l'installazione delle bombole strettamente necessarie al funzionamento delle attrezzature, essendo fatto assoluto divieto di detenzione sul posteggio di bombole di riserva, siano esse cariche o vuote; in particolare, non potranno essere detenute sul posto complessivamente più di 2 bombole da 25 kg di GPL, senza possibilità di deposito di ulteriori bombole, che andranno sostituite al di fuori dell'orario di apertura (dalle 4.00 alle 7.00) ed altrettanto bisognerà provvedere per il rabbocco del serbatoio del gruppo elettrogeno, senza deposito sul posto di combustibile;
- tutte le bombole presenti devono risultare regolarmente collegate all'impianto di utilizzazione (collegamento in serie); non è ammessa la presenza di bombole "volanti" o non collegate.

1.8 I mezzi adibiti all'attività dovranno essere dotati di sistemi di generazione di energia autonomi. Ogni gruppo elettrogeno o sistema di generazione di bordo dovrà essere realizzato a regola d'arte e risultare conforme alle norme vigenti. L'intero impianto elettrico del mezzo, comprensivo del sistema di generazione, deve essere provvisto di regolare Dichiarazione di Conformità (DiCo), rilasciata da tecnico abilitato ai sensi del D.M. 37/2008. Il posizionamento e l'esercizio del gruppo elettrogeno dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme di prevenzione incendi.

1.9 Gli operatori del settore non alimentare dovranno presentare istanza per la vendita esclusiva di prodotti tematici, anche di artigianato, strettamente connessi alla manifestazione., quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cappelli alpini, indumenti di foggia militaresca, coccarde, mostrine, bandiere, bandierine, gagliardetti, borracce e articoli analoghi.

1.10 A tal fine, l'autocertificazione contenente l'elenco dei prodotti tematici strettamente connessi alla manifestazione che saranno posti in vendita costituirà elemento di valutazione ai fini dell'ammissione alla graduatoria.

1.11 Gli operatori in possesso di autorizzazione al commercio per entrambi i settori merceologici (somministrazione e commerciale) dovranno optare, all'atto della domanda, per quale di essi intendono fare richiesta.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

2.1 Le istanze di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modulo allegato (Allegato 1) e trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

comunegenova@postemailcertificata.it

e, per conoscenza, a commersuolo@comune.genova.it

entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 12 aprile 2026, indicando nell'oggetto:



COMUNE DI GENOVA

“Istanza di partecipazione al bando per assegnazione posteggi – Adunata Alpini Genova – Commercio Area Pubblica”.

2.2 Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità o del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche (punto 1.1);
- copia della carta di esercizio e dell'attestazione annuale;
- codice identificativo di una marca da bollo da € 16,00;
- eventuale copia di documentazione e/o certificazione attestante la vendita prevalente di prodotti a denominazione di origine o qualità certificata (DOP, IGP, STG, biologici);
- eventuale procura alla presentazione della pratica telematica.

2.3 A ciascun operatore potrà essere assegnato un solo posteggio sulla base delle preferenze espresse nell'apposito modulo.

2.4 La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Le istanze potranno essere presentate oltreché firmate digitalmente anche mediante sottoscrizione con firma olografa dell'avente titolo unitamente a copia del documento di identità.

3. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

3.1 Non saranno ammesse le istanze in caso di:

- presentazione con modalità diversa da quella telematica;
- presentazione in data successiva a quella indicata al punto 2.1;
- incompletezza o carenza della domanda o degli allegati indicati al punto 2.2;
- utilizzo di un modulo diverso a quello indicato al punto 2.1. e allegato al presente bando.
- presentazione di più domande (verrà presa in considerazione la prima in ordine di tempo e conseguentemente escluse le altre);

3.2 Non saranno altresì ammesse le istanze in caso di:

- mancanza di autorizzazione al commercio su aree pubbliche;
- mancanza o irregolarità nell'iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla CCIAA;
- partecipazione per merceologia non contemplata in autorizzazione;
- partecipazione per merceologia diversa da quelle ammesse ed indicate nel bando.

4. CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE

4.1 I criteri per l'assegnazione del posteggio e per la predisposizione delle graduatorie sono i seguenti:

1. maggiore anzianità dell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, comprovata dalla durata d'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese (sarà assegnato **1 punto** per ogni anno di iscrizione);



COMUNE DI GENOVA

2. ulteriore punteggio pari a n. **3 punti** sarà attribuito agli operatori che dichiarino, in sede di domanda, la **vendita** o la **somministrazione** prevalente di prodotti alimentari a denominazione di origine o qualità certificata (DOP, IGP, STG, biologici), debitamente comprovata da idonea documentazione o certificazione.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i prodotti sopra indicati dovranno costituire la componente prevalente dell'offerta commerciale (almeno il 60%).
3. In caso di parità di punteggio, verrà presa in considerazione la priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di partecipazione; a tal fine farà fede la data e ora di invio della pec risultante dal protocollo.

4.2 Sulla base dei criteri sopra menzionati saranno predisposte 2 graduatorie e precisamente:

- graduatoria posteggi per la vendita nel settore alimentare e non alimentare;
- graduatoria posteggi per la somministrazione di alimenti e bevande.

4.3 L'Amministrazione procederà inizialmente all'assegnazione dei posteggi riservati a ciascuna categoria attingendo dalla rispettiva graduatoria. Tuttavia, al fine di garantire il pieno utilizzo dei posteggi e la massima partecipazione degli operatori, qualora, a seguito dell'esaurimento delle graduatorie per la vendita, residuino posteggi non assegnati, tali posti saranno resi disponibili per i candidati utilmente collocati nella graduatoria per la somministrazione, fino a esaurimento della stessa. Analogamente, in caso di posti residui nella categoria somministrazione per mancanza di istanze o esaurimento della relativa graduatoria, tali posteggi verranno assegnati agli operatori inseriti nelle graduatorie per la vendita, seguendo l'ordine di merito.

4.4 Le graduatorie saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella pagina dedicata al presente bando. Ogni ulteriore informazione o comunicazione relativa alla procedura avverrà esclusivamente tramite la pagina del presente bando sul sito istituzionale.

5 ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

5.1 I posteggi sono assegnati per le tre giornate di venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 maggio 2026, procedendo secondo l'ordine delle preferenze espresse.

Qualora i posteggi indicati dai richiedenti non siano disponibili, si procederà comunque all'assegnazione d'ufficio dei posteggi residui secondo l'ordine delle graduatorie.

5.2 Nel caso in cui dovesse pervenire un numero di istanze per la vendita di generi del settore alimentare oppure del settore non alimentare inferiore al dimensionamento massimo previsto per ciascun settore dal presente bando e dalla planimetria allo stesso allegata, si procederà comunque ad assegnare tutti i posteggi disponibili prescindendo, in tale specifica residuale ipotesi, dal dimensionamento per ciascun settore previsto in bando ed in planimetria seguendo comunque l'ordine delle predisposte graduatorie.



COMUNE DI GENOVA

5.2 Nel caso in cui l'operatore richiedente non fosse più interessato, per qualsiasi ragione, a partecipare alla manifestazione, dovrà darne immediatamente disdetta anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo commersuolo@comune.genova.it entro il 24 aprile 2026.

5.3 Non sono ammesse richieste di modifica del posteggio, né scambi di posteggio tra gli assegnatari, né subingressi.

5.4 La concessione del posteggio sarà trasmessa a mezzo PEC previo pagamento del Canone Unico Patrimoniale, della TARI/TEFA e dei costi connessi ai servizi straordinari di igiene urbana tramite il sistema PagoPA.

Sulla concessione dovrà essere apposta marca da bollo da € 16,00.

6 COSTI A CARICO DEGLI OPERATORI

6.1. I costi a carico degli operatori assegnatari, al netto dei costi relativi alle due marche da bollo da € 16,00, sono:

- a) CUP (canone unico patrimoniale) determinato ai sensi della Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 238/2025 avente ad oggetto "*determinazione delle tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (di seguito canone unico patrimoniale) per l'anno 2026*" come segue:

- I. Occupazioni temporanee di suolo pubblico – tariffa giornaliera per mq

categoria	prima	Seconda	terza	quarta
euro	1,25	0,87	0,74	0,34

- b) TARI/TEFA sulla base della tabella delle tariffe della TARI 2025, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19.12.2024, riportante l'indicazione della tariffa giornaliera per ciascuna categoria, come segue:

- Settore alimentare: 0,26862 per mq per i giorni di occupazione
- Settore non alimentare: 0,06815 per mq per i giorni di occupazione

- c) Costi per servizi straordinari di igiene urbana secondo la seguente tabella:

Dimensioni	Costi per servizi straordinari di igiene urbana
8,00x4,00 (somministrazione)	47,58 €
6,00x4,00 (settore alimentare)	35,38 €
6,00x4,00 (settore non alimentare)	8,54 €



COMUNE DI GENOVA

6.2 Il mancato assolvimento dell'obbligo di pagamento del canone dovuto e di tutti i costi sopra richiamati entro il termine perentorio di 48 ore dalla ricezione dell'avviso trasmesso dal competente ufficio comporterà l'immediata **esclusione** dell'operatore dalla procedura di assegnazione. In tale caso, l'Amministrazione procederà senza ulteriore preavviso allo scorrimento della graduatoria, provvedendo all'assegnazione del posteggio al soggetto utilmente collocato nella posizione successiva.

7 SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

7.1. Al fine di garantire il corretto e sicuro allestimento delle strutture, nonché la tutela della pubblica incolumità, l'accesso dei veicoli degli operatori commerciali assegnatari (sia per la vendita che per la somministrazione) all'interno dell'area interessata nella giornata di domenica sarà consentito esclusivamente entro e non oltre le ore 07:00. Oltre il limite orario indicato (ore 07:00), l'accesso sarà rigorosamente precluso e non sarà consentito l'ingresso di alcun automezzo, indipendentemente dal titolo di assegnazione del posteggio.

8 ORARI DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Dalle ore 08.00 di venerdì 8 maggio alle ore 23.00 di venerdì 8 maggio;
Dalle ore 08.00 di sabato 9 maggio alle ore 23.00 di sabato 9 maggio;
Dalle ore 08.00 di domenica 10 maggio alle ore 20.00 di domenica 10 maggio.

9 CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1 L'Amministrazione procederà ad escludere dalla procedura di assegnazione l'operatore che non abbia assolto all'obbligo di pagamento del canone dovuto e di tutti i costi sopra richiamati entro il termine perentorio di 48 ore dalla ricezione dell'avviso trasmesso dal competente ufficio.

9.2 L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di accertata difformità, si procederà alla revoca dell'assegnazione.

9.3 Successivamente all'assegnazione del posteggio, saranno esclusi dalla manifestazione senza rimborso delle somme versate, fatti salvi i rimedi previsti dalla legge, gli operatori che:

- consentano a soggetti terzi di occupare, in loro vece, il posteggio assegnato;
- pongano in vendita prodotti diversi da quelli dichiarati nella domanda di partecipazione;
- non rispettino le norme in materia igienico-sanitaria;
- non rispettino le norme in materia di ordine pubblico e sicurezza;
- si presentino con un veicolo diverso da quello dichiarato.

10 RICHIESTE DI INFORMAZIONI



COMUNE DI GENOVA

Le richieste di informazioni relative al presente bando potranno essere trasmesse tramite mail all'indirizzo commercio@comune.genova.it

11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Mario Tario, responsabile dell'Ufficio Attività Mercatali e dello Spettacolo Viaggiante del Settore Commercio Area Pubblica – Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato.

12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente bando in ottemperanza ad obblighi di legge ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue: - Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it;

- Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail rpd@comune.genova.it;

- Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura in oggetto;

- Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;

- Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

2) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR).

- Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione

- Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in



COMUNE DI GENOVA

particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: rdp@comune.genova.it. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere o modificare, in tutto o in parte, la presente procedura di assegnazione in ogni sua fase, nonché di non procedere all'aggiudicazione dei posteggi nel caso di sopravvenienza di motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del bando, o per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990).

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia di commercio su area pubblica, nonché ai Regolamenti comunali in materia di commercio e di polizia annonaria.